

- Presidente ci dica
- La deriva professionale
- La giornata del medico
- Relazioni dei responsabili di settore  
*Il rendiconto finanziario dettagliato di competenza e residui 2008 e quello preventivo 2010 sono a disposizione dei colleghi presso la sede dell'Ordine o su Web: [www.ordine.medicitn.org](http://www.ordine.medicitn.org)*
- Medici artisti: scrittori e scultori
- Odontoiatri: relazioni ed iniziative professionali
- Norme su previdenza, assistenza, altro

*Conserverò l'integrità della mia vita e l'onore della mia arte (Ippocrate: Coo 460-375 a.C.)*

# MEDICO TARENTINO

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE  
DELL'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI



*Dal basso da sinistra a destra: Imelda Menghini, Marco Ioppi, Laura Valzolgher, Fausto Fiorile, Daniele Ortolani.  
In piedi da sinistra a destra: Tomasz M. Machan, Virginio Pisoni, Paolo Pancheri, Maria Cristina Andreaus, Alessandro Reich ,  
Giuseppe Zumiani, Monica Costantini, Andrea Fasanelli, Alberto Mattedi, Carlo Pedrolli, Michele Togni.*

### **CONSIGLIO DIRETTIVO ATTUALE**

Presidente	*Dott. Giuseppe ZUMIANI
Vice Presidente	*Dott.ssa Monica COSTANTINI
Segretario	*Dott. Carlo PEDROLLI
Tesoriere	*Dott.ssa Imelda MENGHINI
Consiglieri	Dott.ssa Maria Cristina ANDREAUS Dott. Andrea FASANELLI Dott. Fausto FIORILE Dott. Marco IOPPI Dott. Alberto MATTEDI Dott. Daniele ORTOLANI Dott. Paolo PANCHERI Dott. Virginio PISONI Dott. Alessandro REICH Dott. Michele TOGNI Dott. Tomasz Maria MACHAN KACPRZYK Dott.ssa Laura VALZOLGHER

### **COMMISSIONE PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI**

Presidente	Dott. Fausto FIORILE
Componenti	Dott. Giulio DEL DOT Dott.ssa Angela FERRARI Dott. Tomasz Maria MACHAN KACPRZYK Dott. Mauro PAGLIERANI

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Effettivi: Dott. Tiziano RUSSO - Dott. Marco SCIACCA - Dott. Franco URBANI  
Supplente: Dott. Lorenzo LUCIANI

# LA DERIVA PROFESSIONALE

Giovanni Fumo

Avremmo voluto iniziare questo foglio con parole più entusiastiche che richiamano memorie classiche, usuali per feste e ricorrenze stereotipe come sono il Natale, capo d'anno, l'Epifania...invece ecco qui a leggere, come voi in questi giorni, notizie con titoli a quattro colonne che ci riguardano e che ci fanno accapponare la pelle. Cominciamo con il mese di novembre: **“Summit per l'influenza A: tutti i medici e i pediatri di base al tavolo con Gardini (Riva Arco); “Influenza, medici sotto accusa”; “Il padre accusa: mio figlio curato male”; “Morte sospetta, 10 indagati”; “Sedativi ai nonni, 23 multati”; “l'ASL convoca il paziente morto”; “Muore a 28 anni, chemio sotto accusa”; “Donna morta per tumore: referto Pap test dimenticato”; “Ad una bimba viene ingessato il braccio sano al posto di quello fratturato”...** e ci fermiamo qui. Indubbiamente – come dicevamo nel numero precedente del Bollettino – i leoni sono dappertutto e noi non sfuggiamo alla *legge della giungla*. Non possiamo, comunque, far finta di niente anche se il Presidente – in pubblico ed in privato – fa sentire la voce del Consiglio ogni volta che emerge qualche fatto eclatante di leggerezza, superficialità, ignoranza, omissione colpevole di qualche collega. Dobbiamo ammettere che – per fortuna in numero molto limitato – ci sono dei colleghi che subiscono il trascinato incontrollato del flusso di un irresponsabile modernismo deontologico: una deriva di superficialità e di colpevolezza vissuta con leggerezza. Con l'anno che si apre s'impone un serio esame di coscienza per evitare che questa *deriva deontologica* si allarghi e prenda consistenza incontrollabile, sì da vanificare l'impegno di istitu-

zioni come gli Ordini professionali, annullare i dettami del Codice Deontologico e mortificare il Giuramento ippocratico che ogni medico all'atto dell'iscrizione nell'Albo recita con solennità ed in piena coscienza. In un mondo che cambia noi non possiamo far finta di niente. Se crediamo di difenderci solamente addebitando alla stampa la *“notizia criminis”* sbagliamo: non siamo più i santoni indiscussi della salute; la gente pretende giustamente la cura su basi scientifiche, l'assistenza non in nome della pietà ma del dovere, l'attenzione e la serietà necessarie nel compiere un atto che si riflette sul bene sommo dell'uomo che è la vita. La figura del medico è cambiata nella sostanza, nelle aspettative e nella stima della gente. Un avvocato si trova sempre per iniziare un contenzioso nei nostri confronti ed i Codici (penali e civili) sono a disposizione di tutti. Il nostro, comunque, non è un foglio sindacale e quindi lungi da noi assumere la difesa di casi personali di colleghi che se sbagliano devono rispondere davanti alle Legge e davanti al Consiglio: un Ordine professionale, infatti, si qualifica non solo quando difende un collega ingiustamente accusato; ma anche quando lo punisce, se sbaglia, in nome di un Codice che è la salvaguardia di una professione ed il faro per un corretto comportamento. Allora buon anno colleghi! Che sia un anno di impegno, di soddisfazione e di serietà professionali: l'augurio cioè che ognuno di noi, avvicinando un malato possa suscitare in lui la sensazione di trovarsi di fronte ad una persona seria e competente, che faccia aprire il suo cuore alla speranza di aver incontrato in noi un professionista coscienzioso ed illuminato. La sua fiducia sia sempre la nostra migliore ricompensa!

**Per voi e per le vostre famiglie un felicissimo anno ricco di serenità salute e... saggezza!**



# INTERVISTA AL PRESIDENTE

Caro Presidente, chiedo alla tua cortesia di rispondermi ad alcune domande che mi sembra opportuno farti all'inizio dell'anno per darti modo di esprimere chiaramente il tuo pensiero.

**D.: Che giudizio dai dell'anno appena trascorso, ovviamente dal punto di vista deontologico?**

**R.:** Il 2009 è stato caratterizzato da un aumento non tanto dell'apertura di provvedimenti di-

sciplinari, quanto piuttosto delle segnalazioni di una crescente "micro-conflittualità" fra medici il più delle volte per motivazioni anche banali (condivisione di ambulatori, incomprensioni sulla titolarità di seguire un paziente, facile irritabilità), che spesso si associano a problemi di comunicazione con i pazienti non tali magari da costituire vere e proprie violazioni del Codice deontologico, ma che comunque vengono segnalate.

Si ritiene che tale conflittualità con i colleghi e i pazienti sia una spia di un malessere della categoria, peraltro non giustificabile, ma di cui l'Ordine ha cercato e cerca di essere attento osservatore; probabilmente il ruolo del medico e la sua collocazione sociale sta subendo delle modificazioni che non tutti noi riescono ad assorbire con la necessaria serenità.

**D.: Il 2009 è stato un anno ricco di eventi che hanno riscosso molto interesse e soddisfazione presso i nostri colleghi, riconsiderandoli – in breve – come li giudichi e cosa ti aspetti da queste iniziative?**

**R.:** Il 2009 è stato ricco di eventi che hanno riscosso molto interesse, in particolare tre iniziative negli ultimi mesi sono state coronate da successo sia organizzativo che per la presenza di pubblico e di relatori di grande autorevolezza.

Intendo riferirmi alla problematica sul "teaching hospital" al "testamento biologico" ed anche alla "giornata del medico e dell'odontoiatra".

**D.: Riconsiderandoli come li giudichi e cosa ti aspetti in futuro.**

In corso d'anno abbiamo avuto più occasioni per discutere ed approfondire con Colleghi ed Istituzioni la problematica del **Teaching Hospital**.

Sono certo che la politica, mi riferisco in particolare all'Assessorato, condivide la necessità imprescindibile di dare al Trentino il "Respiro Culturale" dell'Università di Medicina.



Il presidente Giuseppe Zumiani e l'assessore Ugo Rossi nella sede dell'Ordine nella Giornata del Medico Trentino.

Il Trentino può decidere i propri orientamenti in questo ambito, anche a prescindere dalle direttive di politica nazionale, i medici trentini hanno un bisogno vitale di entrare in sintonia con l'Università, per qualificare la loro formazione curriculare e anche in corso di attività professionale. Troverebbe così impulso e coordinamento anche l'enorme potenziale della ricerca applicata in ambito biomedico e sanitario.

Altre soluzioni ipotizzabili per un ateneo di medicina (autonomo pubblico, o misto pubblico/privato), mi paiono allo stato attuale poco praticabili.

Non condivisibile a mio parere è il progetto di trasformare l'Ospedale Santa Chiara in un Istituto di cura e ricerca (modello IRCS) obbligatoriamente autonomo nella gestione e svincolato dal contesto. Il Nuovo Ospedale Trentino (NOT) va interpretato come "ospedale diffuso" strategico alla rete ospedaliera trentina, sganciare il NOT dal contesto operativo direte sarebbe un ritorno al passato.

L'intento dell'"incontro sul **Testamento Biologico** del 14 novembre 2009 era di portare a diretta conoscenza di medici e cittadini le opinioni dei protagonisti della proposta di legge su un argomento di cui molto si è parlato sulla stampa e nei talk-show televisivi ma di cui la gente sa poco.

Erano presenti al tavolo il Presidente Nazionale della FNOMCeO Dott. Amedeo Bianco, il Consigliere Pino Morandini che ha sostituito il Senatore Calogero Calabrò, assente per impegni improrogabili, e dal Senatore Ignazio Marino.

Il dibattito, svoltosi in una sala gremita di pubblico, ha rimarcato come il tema del testamento Biologico, che coinvolge "Fede e Scienza", sia di vivissima attualità.

Gli interventi di tutti i Relatori sono stati di alto profilo, coordinati con straordinaria professionalità, dal moderatore dott. Alberto Faustini, che ha saputo cogliere spunti di dialogo e di confronto.

Oltre 500 presenze tra medici e pubblico al Teatro Vittoria, coinvolte e motivate per tutta la durata del dibattito, testimoniano per quale sia stato l'interesse per l'argomento trattato.

Mi pare di poter cogliere almeno due elementi significativi che hanno caratterizzato l'incontro: il primo è peculiare del nostro Paese in cui esiste realmente il rischio di un forzato allineamento ad un indirizzo etico dominante, che dovrebbe invece responsabilmente confrontarsi con i diritti fondamentali della persona, sanciti dalla Carta Costituzionale e con il pluralismo democratico.

Il secondo è il progressivo tendere ad una certa politica "Pastorale"; a me sembra che il problema, emerso anche nel dibattito, non sia quello di affermare la supremazia della Fede sulla Ragione o della Ragione sulla Fede, ma che ci sia bisogno di una "Pausa di riflessione" e di uno sforzo reciproco di rivalutazione nella direzione di un processo di "apprendimento complementare".

"Etica forte e diritto mite", come ribadito dal Presidente Nazionale Bianco a salvaguardia dei diritti della persona e

dell'autonomia della medicina nel segno dell'alleanza terapeutica.

**R.:** Posso tranquillamente affermare che la **giornata del medico e dell'odontoiatra** del 19 dicembre u.s., è stato un grande successo; molti erano i Colleghi neo iscritti presenti fin dall'apertura della giornata che ha visto il saluto dell'Assessore alle Politiche per la Salute Dott. Ugo Rossi il quale ha voluto ribadire la buona sintonia collaborativa con l'Ordine dei Medici.

Il richiamo forte e convinto che ho voluto rivolgere ai giovani Colleghi di ancorarsi in modo convinto ad una professione da vivere nel segno della nostra deontologia medica e nello stimolo di un profondo senso di appartenenza e partecipazione alla vita dell'Ordine mi pare sia stato pienamente colto e condiviso per il coinvolgimento che hanno dimostrato.

Affettuoso è stato il saluto ai Colleghi che hanno raggiunto i 50 anni di laurea ai quali, come ormai tradizione, è stato consegnato l'Esculapio d'oro, simbolo del nostro Ordine.

La giornata si è conclusa nel segno della tradizione con "L'Angolo dell'Arte e della Cultura": abbiamo potuto ammirare le splendide *Ceramiche in Giardino di Flaminia Carbonaro*, sentire tre straordinarie poesie tratte da *In Viaggio per Itaca di Giovanni Cioffi*, lette con grande maestria da Renzo Fracalossi, il tutto allietato da *parentesi musicali per Arpa e Violoncello* interpretate in maniera sublime per grazia e musicalità da due giovani musiciste trentine Sara e Lorenza Coser.

# FARE IL MEDICO FA MALE ALLA SALUTE E AL PORTAFOGLI

Una provocazione del Dott. Mario Vitale

*Ex primario neurochirurgo dell'Ospedale Regionale di Bolzano*

Da 25 anni sono neurochirurgo e mi sono laureato a 25 anni e con grande entusiasmo ho iniziato la faticosissima carriera di neurochirurgo; prima a Verona poi come primario presso l'Ospedale regionale di Bolzano, ora come direttore della neurochirurgia di una struttura privata accreditata della Romagna. Ho sempre scelto la strada più faticosa che però mi collocasse nelle strutture di eccellenza del nostro Paese. In 25 anni sono cambiate molte cose, in peggio, tanto da svilire la nostra professione che oggi è senza dubbio la più «sputtanata». Mai, infatti, il gradimento della classe medica aveva raggiunto, nella media nazionale, così bassi indici. Colpa dei medici, colpa della politica, colpa della globalizzazione? Non saprei ma le cause possono essere riassunte spero chiaramente in alcuni punti.

a) **La riforma della sanità** del 1990 ha dato ampi poteri alla politica di nominare i direttori generali i quali, provenienti da esperienze manageriali le più disparate, e privi di qualsiasi preparazione in ambito medico, hanno ampia facoltà di scelta dei direttori di reparto e dei servizi ospedalieri; oltre ad applicare abbondantemente «la propria pancia» nelle scelte personali dei responsabili sanitari, spesso senza alcuna motivazione scientifica o di referenze.

b) **La sanità pubblica** viene oggi amministrata con criteri puramente economici al fine di far quadrare a fine anno il bilancio a scapito della qualità della prestazione sanitaria; noi direttori di reparto, senza alcuna preparazione specifica dobbiamo ogni anno discutere il «budget» di gestione del nostro reparto dovendo anno per anno economizzare la spesa, pena la mancata riconferma dell'incarico dopo 5 anni; un anno si deve ridurre la spesa radiologica cioè razionalizzare la richiesta degli esami radiologici; l'anno dopo si devono ridurre del 6% le richieste di far-

maci utilizzando farmaci meno specifici e meno costosi con ovvi risultati; l'anno dopo ancora vanno selezionati i tipi di interventi chirurgici e aboliti gli interventi ritenuti onerosi in termini di «manpower» (forza lavoro n.d.r.) come amano dire i nostri direttori e di spesa di sala operatoria. Un intervento rivoluzionario potrebbe essere bocciato dalla direzione amministrativa perché troppo costoso...

A questo scopo vengono assunte dai nostri direttori delle società di consulenza che affiancano i primari nell'arduo compito e che costano all'anno non meno di 250 mila euro. Tutto questo per consentire ai direttori generali di autopromuoversi a fine anno grazie agli obiettivi raggiunti; si tratta di galloni da mettere sulla divisa? No, si tratta di prebende pari all'8/10% del trattamento economico dell'anno precedente (30-40 mila euro in più all'anno, oltre ai minimo di 200 mila euro già accordati).

e) **La pletera di avvocati** che scorrazzano in Italia ha aperto una nuova stagione, nera, nel campo dei risarcimenti per supposta *malasanità*. E non mi riferisco a casi eclatanti di pazienti morti per errori marchiani o a vicende sciagurate, ma alle richieste di rimborso per supposti danni materiali e morali che ormai il 25% dei pazienti avanza anche per interventi riusciti ma che hanno in qualche modo lasciato qualche strascico rimediabile. Le richieste di indennizzo sono aumentate del 400% negli ultimi due anni, anche a causa della crisi economica; un po' come accade per il gioco d'azzardo; in tempi di crisi si cerca di centrare il colpo che ti risolve i problemi. Per esempio un operato per ernia del disco lombare può seguitare a lamentare dolori (veri o falsi) persistenti anche dopo l'intervento tecnicamente riuscito troverà immediatamente un avvocato di periferia e un prezzolato medico legale che con la promessa di chiedere la parcel-

la solo a processo vinto scatenano una guerra di perizie al fine di concordare con l'assicurazione del medico curante un accordo extragiudiziale. Basta che il consenso informato che il paziente firma prima dell'intervento sia in qualche modo «incompleto» o «mendace». Le assicurazioni pagano senza motivo pur di evitare un processo e poi si rivalgono sui medici che non riescono più a trovare compagnie disposte ad assicurarli. Risultato: oggi ci vediamo costretti come accaduto negli Stati Uniti a ricusare il paziente; in altre parole, se il paziente mi puzza di essere portatore di guai, lo escludo dalla indicazione chirurgica e se questo può portarlo a morte o a disabilità permanente non è più affar mio; tutt'al più mi becco una condanna per *imprecisa* diagnosi. Oggi tutti gli operatori sanitari stanno riducendo le prestazioni sanitarie o meglio le rendono più blande, non rischiose, non attaccabili con il risultato di abbassare enormemente la qualità.

d) **La sfiducia nei medici** apre il grande capitolo del fai da te via internet; la gente si informa

sui blog e sui forum, si confronta; discute delle terapie subite e le consiglia o le sconsiglia e vale molto di più un parere di uno sconosciuto su internet che quello del medico specialista in ambulatorio. Drammi umani si consumano su **google** dove più di un paziente ha interpretato la propria «sclerosi dei piatti vertebrali» (una normale artrosi da consumo) con la sclerosi multipla. E provate voi a convincerlo che ha preso un abbaglio. Sono finiti i tempi romantici della professione medica intesa come *modus vivendi* et operandi; come missione alta e qualificante. Dico ai giovani, lasciate perdere la professione medica, fate gli avvocati, date la caccia ai medici della malasania; in fondo non rischierete nulla, al limite di prendervi solo il 70% dell'indennizzo che il povero diavolo di turno avrà ottenuto.

*N.d.r.: mi è sembrato giusto esporre queste considerazioni lette il 21 genn. 2010 sul Giornale e dopo quello che abbiamo scritto sul foglio precedente per par condicio e per...solidarietà verso i colleghi ingiustamente processati.*

*E sono tanti... (GF)*

## GIOVANNI CIOFFI: UN POETA TRA NOI

Eminente cardiologo serio studioso ed emodinamista trova il tempo di intingere i suoi sogni nel sentimento da napoletano innamorato della sua Itaca con il Vesuvio...!

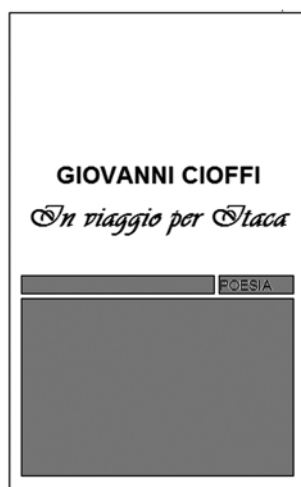
Il saggio che vi do è un invito a leggere il suo prezioso volumetto

### IN VIAGGIO PER ITACA

#### **BISOGNI**

Una carezza  
Fammi  
Un bacio dove vuoi  
Quando puoi  
Lasciami  
La fronte sulla mia  
pioggia  
se ti senti

E la mano  
sul mio petto  
lascia  
per l'istante  
che mi basta



#### **AMORE TASCABILE**

.....  
.....  
Come dentro una minuscola  
palla di vetro  
davanti al mio futuro  
ti lanci in rotonde evoluzioni  
Calme  
giocose  
Rinchiusa in quella goccia di pioggia  
finita tra le mie mani...  
amore tascabile  
da portare sempre con me.

# RELAZIONE SEGRETARIO

## ODM E DEGLI ODONTOIATRI

### Provincia di Trento - Assemblea 19.12.09

**Movimenti in entrata ed in uscita di iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti presso l'Albo dei medici e degli Odontoiatri:**

#### ALBO MEDICI CHIRURGI E ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO ANNO 2009

Totale iscritti albo medici chirurghi al 16/12/2009	N. 2516
Totale iscritti albo odontoiatri al 16/12/2009	N. 438
Totale iscritti solo albo medici	N. 2078
Totale iscritti solo albo odontoiatri	N. 205
Doppie iscrizioni	N. 223

#### MOVIMENTI ISCRITTI ANNO 2009

Iscrizione medici: N. 63 di cui	N. 37 prima iscrizione N. 25 per trasferimento da altro ordine N. 1 per trasferimento da albo odont. TN albo medici TN
Iscrizione odontoiatri: N. 12 di cui	N. 9 nuove iscrizioni N. 1 per trasferimento da altro ordine N. 2 per doppia iscrizione
Cancellazione albo medici:	N. 23 di cui N. 10 per decesso di cui n. 2 medici erano già cancellati N. 8 trasferiti ad altro ordine N. 7 su domanda
Cancellazioni albo odontoiatri: N. 2	su domanda

#### Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici e degli odontoiatri:

Composto da 14 medici (il Dr Stefano Marzini ha presentato le dimissioni per motivi personali pochi mesi dopo l'insediamento), due rappresentanti del Consiglio dei odontoiatri.

Componenti:		dott. Alessandro Reich	“
dott. Giuseppe Zumiani	Presidente	dott. Michele Togni	“
dott.essa Monica Costantini	Vice Presidente	dott. Fausto Fiorile	Consigliere odontoiatra
dott. Carlo Pedrolli	Segretario	dott. Tomasz Machan	“
dott.essa Laura Valzolgher	Tesoriere	dott.essa Maria Cristina Andreaus	Consigliere
dott. Andrea Fasanelli	“	dott. Daniele Ortolani	Consigliere
dott. Marco Ioppi	“		
dott. Alberto Mattedi	“	Per i Revisori dei Conti:	
dott.essa Imelda Menghini	“	Coordinatore dott. Franco Urbani	
dott. Paolo Pancheri	“	dott. Tiziano Russo – dott. Marco Sciacca	
dott. Virginio Pisoni	“	Supplente dott. Lorenzo Lucani	

4 Riunioni  
 4 Riunioni valide  
 0 Riunioni non valide  
 per mancanza del numero  
 legale

Commissione iscritti Albo dei medici:  
 dott. Giuseppe Zumiani      Presidente  
 dott.essa Monica Costantini      Componente  
 dott. Carlo Pedrolli      “  
 dott.essa Laura Valzolgher      “  
 dott. Andrea Fasanelli      “  
 dott. Marco Ioppi      “  
 dott. Alberto Mattedi      “  
 dott.essa Imelda Menghini      “  
 dott. Paolo Pancheri      “  
 dott. Virginio Pisoni      “  
 dott. Alessandro Reich      “  
 dott. Michele Togni      “  
 dott.essa Maria Cristina Andreaus      “  
 dott. Daniele Ortolani      “

6 riunioni effettuate; 0 riunioni non effettuate  
 per mancanza del numero legale.

In rapporto ai casi esaminati di ipotesi di con-  
 travvenzione deontologica, la CM ha deciso:

n 1 apertura di procedimento e contestuale so-  
 spensione in attesa di definizione del giudizio  
 della magistratura

n 15 casi di “non doversi procedere” per man-  
 cato rilievo di colpa di tipo deontologico

n 5 casi di avvio di procedimento disciplinare  
 dei quali due in corso

n 1 sanzione ufficiali di avvertimento

n 1 sanzione ufficiale di censura

n 1 archiviato

n 20 delle udienze effettuate

Commissioni iscritti Albo degli Odontoiatri:  
 Dott. Fausto Fiorile Presidente  
 Componenti: Del Dot Giulio – Ferrari Angela  
 – Machan Tomasz – Pellegrini Mauro

Attività svolta per il 2009 nessun procedimento  
 disciplinare, comunque vi sarà la relazione da  
 parte degli Odontoiatri, che illustrerà l'attività  
 svolta dalla Commissione.

Riferisce in dettaglio il Presidente della Com-  
 missione per gli iscritti dell'Albo degli odon-  
 toiatrici, dr Fiorile o un suo delegato a parlare.

**Commissione di Bioetica:** nell'aprile 2009  
 la Commissione di Bioetica è stata rinnovata.  
 Questi sono i nuovi nominativi:

Di Palma Nunzia, Rocchetti Loreta, don Bru-  
 no Tomasi, Liguori Gerardo, Allegretti Maria  
 Grazia, Minestrina Helmut, Andreotti Cristina,  
 Zappaterra Fabrizio, Galvagni Lucia, Visintai-  
 ner Stefano, Valduga Francesca, Casonato Car-  
 lo, Tranquillini Enzo, Mancioffi Eraldo.

Riunioni n.3. Questi sono stati gli argomenti: Il  
 dolore del parto – Segreto professionale, riser-  
 vatezza sicurezza – Analisi e commenti docu-  
 mento della FNOMCEO sul tema delle dichia-  
 razioni anticipate di trattamento.

#### **Attività culturale, istituzionale EC; organiz- zato dall'OdM:**

In maggio vi è stato un incontro con il Presi-  
 dente della FNOMCEO dott. Amedeo Bianco  
 e con il prof. Paolo Livrea, Presidente dell'Or-  
 dine di Bari. Tema della serata è stato il “Tea-  
 ching Hospital”

**Convegno Testamento biologico:** informa-  
 zione ai cittadini. Hanno partecipato Senatore  
 Ignazio Marino, Pino Morandini, in sostituzio-  
 ne del Senatore Raffaele Antonio Mazza.

**Celiachia: una malattia sociale.** Relatori: An-  
 nalisa Pedrolli, prof. Massimo Fontana, Dott.  
 Giovanni de Pretis, dott. Vincenzo Villanac-  
 ci, dott.ssa Laura Rizzoli, dott. Carlo Pedrol-  
 li, dott.ssa Danila Bassetti, Moderatore è stato  
 Paolo Pancheri. Per questo Convegno sono sta-  
 ti richiesti i crediti ECM.

Vi è stato poi in giugno un incontro, dibattito  
 per la presentazione del libro del medico Anto-  
 nio Di Gregorio “Sulla croce alla sua sinistra”

**Scuola di Formazione specifica in Medicina  
 generale:** a parte le modifiche dell'assetto com-  
 plessivo già illustrate dal presidente dr Zumia-  
 ni.

**Attività di segreteria:** Nel 2009 l'attività di se-  
 greteria si è svolta regolarmente.

Alla fine del 2009 è stato introdotto un nuovo  
 programma open source per la gestione delle  
 attività di segreteria (JG\_SUITE 4.0.0) che per-  
 metterà una sistematizzazione e un coordina-  
 mento ancora maggiori.

Con il 2010 verrà introdotto un nuovo pro-

gramma per la protocollazione della corrispondenza e dei documenti della Scuola

**Attività di formazione tutori:**

Nel 2009 sono state effettuate le giornate conclusive di due corsi di formazione per tutori (maggio e ottobre) con accreditamento ECM.

**Corsi Epl Info:**

In dicembre si è tenuto un corso formazione all'utilizzo di Epl Info, accreditato ECM (18 crediti) che ha ottenuto un ottimo successo.

**Nuovo sito scuola:**

A gennaio 2010 si completerà il cambio main-tainer del sito della Scuola. Per la gestione del sito si utilizzerà un programma open source (Typo 3). La segretaria della Scuola, dott.ssa Zeni, e il nuovo responsabile del sito sono stati formati sull'utilizzo del programma.

Scuola per Coordinatori di RSA: nomina nuovo Direttore nella persona della dr.ssa Monica Pomenti; è partito un nuovo corso del quale si sono già effettuate numerose giornate formative.

**Riorganizzazione degli Uffici e inizio attività di ristrutturazione della sede dell'OdM e su messa a norma;** si è rilevato che la nostra sede non è a norma dal punto di vista della sicurezza degli archivi cartacei ed informatici, del riscaldamento, dell'impianto di condizionamento; da parte del mobilio ha bisogno di una riatta-

zione e in parte di sostituzione; si è creata la necessità di effettuare una ristrutturazione della nostra sede e di una sua razionalizzazione; si è data delega in tal senso al Consigliere Dr Alberto Mattedi.

**Attività uffici di segreteria:**

Certificati di iscrizione: 213

Sono state istruite n.5 pratiche di pubblicità relative a strutture sanitarie (queste sono state presentate fino al mese di maggio, poi a seguito del decreto Bersani non c'è più bisogno di nulla osta da parte dell'Ordine, ma solamente di un eventuale parere).

Sono stati istituiti n. 7 pratiche di pubblicità sanitaria fino al mese di aprile e poi sempre non è più necessario il nulla osta, ma solo di un eventuale parere.

Si ringrazia per la collaborazione tutto il personale dipendente sia diretto che tutti i collaboratori che garantiscono un corretto funzionamento dei nostri uffici; l'anno prossimo sarà dedicato ad un aggiornamento del nostro personale per permettere una gestione più moderna al passo con i tempi.

*Dr Carlo Pedrolli  
Segretario OdM e degli odontoiatri  
Provincia di Trento*

Uno squarcio della sala durante le relazioni alla Giornata del Medico Trentino.



# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO 2008 E SUL CONTO DI PREVISIONE 2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti per il Triennio 2009 – 2010, in base agli artt. 51 e 92 del Regolamento dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatrici della provincia di Trento, ha, nel corso di ripetuti incontri, esaminato con scrupolo le proposte di bilancio consuntivo della gestione economica dell'anno 2008 e il bilancio di previsione 2010.

Per quanto riguarda l'**esercizio 2008** esso si è concluso ancora una volta con un saldo economico positivo, che ha ulteriormente incrementato l'avanzo di amministrazione disponibile.

Segnaliamo in particolare:

il sempre crescente contenimento delle spese, in particolare per quanto riguarda le spese in conto capitale;

la mancanza di entrate ed uscite di natura straordinaria;

il crescente introito per proventi finanziari derivante anche dalle crescenti disponibilità liquide.

Osserviamo inoltre come la morosità degli iscritti sia un problema pressoché inesistente e circoscritto a pochi casi isolati, uno dei quali ha peraltro comportato la cancellazione dell'Albo Professionale.

In merito invece il **bilancio di previsione 2010** è stato redatto in base alle attendibili previsioni di entrata ed uscita su cui il Collegio concorda.

Segnaliamo in particolare il maggior impegno per spese in conto capitale rispetto agli esercizi precedenti a fronte di spese che risultano non ulteriormente procrastinabili.

Le spese correnti risultano preventivate sulla base delle previsioni precedenti, tenendo conto di alcuni piccoli aggiustamenti.

Non si prevedono nuove assunzioni di personale.

Il Consiglio Direttivo ha deciso di mantenere invariata la quota di iscrizione, oramai ferma

da anni. Per quanto riguarda l'attività svolta dal collegio segnaliamo quanto segue:

il collegio ha effettuato riunioni a cadenza trimestrale, al fine di riscontrare e verificare la contabilità e la corretta gestione amministrativa e contabile dell'ente sotto ogni profilo;

il collegio è stato messo nelle condizioni di monitorare la determinazione del consiglio direttivo, al fine di valutare le linee guida dell'Ente e il rispetto del mandato conferito dall'assemblea degli iscritti. Possiamo assicurarvi che le decisioni prese sono conformi alla legge, non avventate e tese al miglior funzionamento possibile dell'ente e alla tutela della nostra professione; in particolare approviamo esplicitamente la scelta effettuata dal consiglio di devolvere euro 10.000,00 a favore delle popolazioni abruzzesi colpite dal sisma.

Nel corso delle verifiche non sono state riscontrate anomalie o fatti per i quali sia stato necessario informare il Consiglio Direttivo o la pubblica autorità.

I rendiconti che siete chiamati ad approvare racchiudono tutte le entrate e tutte le uscite dell'ente senza presenza di debiti fuori bilancio. L'esame della documentazione conferma il riscontro con quanto esposto dal Tesoriere.

Pertanto, visti i presupposti, in serena coscienza esprimiamo parere favorevole:

1. al progetto di bilancio consuntivo della gestione economica relativa all'anno 2008

2. al progetto di bilancio preventivo 2010

Vi invitiamo ad approvarli così come proposti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordata e auguriamo buon lavoro.

*Trento il 19 dicembre 2009*

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

*Dott. Franco Urbani*

*Dott. Tiziano Russo*

*Dott. Marco Sciacca*

## RELAZIONE DEL TESORIERE SUL CONSUNTIVO 2008

Egredi colleghi iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Trento

Presento alla Vostra attenzione il rendiconto finanziario di competenza della gestione 2008 che si sintetizza nelle seguenti voci

Entrate accertate: euro 994.545,04 di cui rimosse euro 978.994,66

Uscite impegnate: euro 931.381,94 di cui pagate euro 882.925,27

Avanzo di competenza euro 63.763,10

I residui attivi risultano di ammontare molto modesto e si riferiscono nelle entrate a quote da incassare, che sono state incassate nel 2009, ad eccezione di un solo iscritto moroso per il quale si è proceduto a cancellazione; i residui passivi si riferiscono ad alcuni pagamenti di stipendio e spese di competenza non ancora eseguiti alla fine dell'esercizio (pagato nel 2009).

Per quanto riguarda l'esercizio finanziario esso non ha registrato eventi di rilievo; le variazioni rispetto alle previsioni iniziali sono state legate a piccoli aggiustamenti nelle spese correnti, con l'eccezione delle spese per la scuola di Medicina Generale (incrementarsi si circa 100.000 euro rispetto alle previsioni da 300.000 a 400.000 euro) che però sono state coperte da una maggiore entrata di pari importo.

Il saldo tra entrate correnti (capitolo EI quote 542.088+ capitolo EII 69.715,18) e spese correnti (gestione ordinaria: capitolo UI 434.923,59) è positivo per euro 158.880,00.

Il risultato economico positivo consolida l'avanzo di amministrazione disponibile che ammonta ad euro 360.698,69.

Passo ad una breve descrizione delle principali voci di bilancio:

**Entrate**

Le quote degli iscritti costituiscono la stragrande maggioranza delle entrate (senza considerare le somme introitate per la scuola di medicina). Si conferma che la morosità degli iscritti non costituisce un problema essendo le posizioni irregolari assai marginali e regolarmente sollecitate dagli uffici affinché provvedano alla loro regolarizzazione. (nel 2008 un solo caso di iscritto

moroso per il quale l'ordine ha provveduto alla cancellazione nel 2009)

La riscossione avviene attraverso l'ente esattore *Equitalia* che provvede all'incasso delle quote anticipando senza oneri l'80% delle previsioni dei ruoli annualmente emessi.

Anche nel 2008 le nuove iscrizioni sono state superiori alle attese. (con aumento delle entrate per le quote dei nuovi iscritti da previsti 2000 a 10.000 euro) registrando un trend positivo di nuove iscrizioni.

Oltre alle quote le altre voci maggiori di entrata sono costituite da:

- affitti attivi versati dagli altri ordini ospitati presso la sede;
- rendite finanziarie derivanti dalla gestione della liquidità (interessi e pronti contro termine);
- rimborsi e recuperi vari per l'attività (spese anticipate) svolta presso la sede.

Gli affitti e i rimborsi degli altri enti nostri inquilini sono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente, salvo il normale adeguamento ISTAT e i rimborsi delle spese postali.

Gli introiti per prestazioni di servizi sono stati leggermente inferiori alle previsioni; colgo l'occasione per ringraziare gli uffici per il lavoro di quotidiana assistenza svolto dagli uffici a favore degli iscritti.

Non vi sono entrate straordinarie e non si è provveduto all'alienazione di beni inventariabili.

Si conferma la pressoché totale autonomia finanziaria del nostro ente in grado di gestire la propria attività con l'utilizzo di risorse proprie.

**Uscite**

Le spese per organi istituzionali sono leggermente superiori alle previsioni (8% circa) a causa del maggior impegno per rimborsi chilometrici dei consiglieri fuori sede.

La borsa "Gemma Gherson" non è stata assegnata.

Le spese del personale sono state rispettose delle previsioni; non vi sono state nuove assunzioni o adeguamenti contrattuali.

Anche nell'esercizio 2008 non sono state impegnate spese legali.

Prosegue l'ammortamento del mutuo Enpam in essere stipulato nell'anno 2001 per l'acquisto della sede (da estinguere nel 2018).

Il fondo di riserva è stato utilizzato per euro 13.355,30 che sono state destinate a copertura delle variazioni di spesa.

Le spese in conto capitale sono state molto modeste e relative ad interventi routinari di adeguamento o sostituzione di attrezzature obsolete.

Il rapporto con la **scuola di medicina generale** viene sintetizzato in una due sole voci in entrata e in uscita pareggianti nel 2008 in euro

400.741,86; la scuola dispone di un proprio rendiconto che viene sottoposto a revisione da parte della Provincia Autonoma di Trento che sovvenziona integralmente l'intervento in base ad apposita convenzione.

Nel confermarVi che il documento a Voi presentato comprende universalmente tutte le entrate e le uscite dell'ente e che non esistono debiti fuori bilancio Vi invito a approvare il rendiconto finanziario 2008 così come proposto.

*Il Tesoriere*

*Dott.ssa Laura Valzolgher*

## RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010-01-27

Presento alla Vostra attenzione il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2010, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 30 novembre 2009.

Il bilancio 2010 pareggia nelle entrate e nelle uscite in euro 1.337.047,761 (previsioni nel 2009 = 1.254.933,40) applicando un avanzo di amministrazione presunto di euro 368.202,71 (nel 2008 avanzo effettivo 36.698,69).

Le entrate correnti (cat I e II) sono pari a euro 618.345 (nel 2009 = 577,241) mentre le spese correnti (cat I) sono pari a euro 680.320 (nel 2009 = 678.234,87); la differenza viene coperta mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Passo ora ad esaminare le voci che ritengo più significative del bilancio, rimanendo a disposizione per ogni chiarimento.

### **Entrate**

#### Quota annuale

Le quote costituiscono anche nelle previsioni per il 2010 la voce maggiore di entrata. Il Consiglio ha deciso di non formulare ulteriori addebiti agli iscritti mantenendo invariata la quota di iscrizione in euro 196; in proposito confermo tutte le problematiche già espone nelle pre-

cedenti relazioni sulla rigidità della spesa e sul mancato adeguamento all'inflazione del contributo degli iscritti. Non sono previste, non è essendo possibile normativamente, riduzione per determinate categorie di iscritti.

La quota indicata è al lordo della somma di 23 euro che vengono versati alla Fnomceod per conto degli iscritti e del compenso richiesto dall'esattore.

L'aumento della voce "Quote annuali a ruolo" è legata esclusivamente al maggior numero di iscritti rispetto all'esercizio precedente, essendo come già ampiamente sottolineato invariata la quota annuale.

Ricordo che le quote sono anticipate senza oneri nella misura dell'80% dell'importo dal soggetto che provvede alla sua riscossione (Equitalia).

Le proposte di intervento sulla sede comporteranno una diminuzione della disponibilità finanziarie. Si prevede inoltre una riduzione delle rendite da investimento (interessi e pronti centri termine), che peraltro già nel corso del 2009 hanno inciso per meno dell'1% del totale delle entrate.

Non si prevedono entrate straordinarie o una tantum. Non sono previste assunzioni di mutui o alienazioni di beni patrimoniali.

Nella voce altri redditi e proventi diversi si prevede un aumento dell'entrata (da 2.000 a 37.000) che raccoglie il contributo dell'80% della provincia per il progetto sull'aggiornamento professionale del dott. Clerici Med-L3-09.

#### Uscite

Spese per gli organi istituzionali:

Viene riproposto lo stanziamento per il premio "Gherson" (non previsto invece nel 2009 e nel 2008 non assegnato) con una previsione di stanziamento di euro 5.000 come in precedenza.

Spese di rappresentanza:

Rispetto al 2009 è stato previsto un incremento delle spese di rappresentanza (da 6.000 a 15.000 euro) per la partecipazione di una nostra delegazione alla celebrazione del centenario della fondazione degli ordini.

Aggiornamento professionale:

Rispetto al 2009 è stato previsto di mantenere invariato lo stanziamento (euro 70.000) per la formazione degli iscritti, nonostante l'effettivo onere sia sempre inferiore alle previsioni; a titolo esemplificativo comunico che un corposo intervento di formazione previsto nel 2010; MED-L3\_09 (Migliorare la continuità delle cure: dalle esperienze europee ad un progetto per il Trentino) è risultato idoneo al finanziamento per l'80% (quindi per 47.712,00 euro dei 59.640,00) dalla Provincia Autonoma di Trento (in base alla legge 4 del 14 febb 2007 "interventi per favorire l'accesso alla professione e la formazione continua nelle professioni intellettuali").

Personale: l'importo tiene conto di quanto spettante in base al livello contrattuale acquisito anche alla luce del recente rinnovo del contratto di categoria.

Non si prevedono nuove assunzioni o sostituzioni. Non si registrano variazioni di rilievo rispetto al 2009.

Consulenze: si propone di portare da 15.000 a 30.000 la voce "Spese legali". Infatti nonostante nell'ultimo quadriennio questa non abbia comportato impegni per l'Ordine detto elemento costituisce comunque una componente difficile da prevedere tenuto conto che il ruolo dell'Ordine è anche quello di tutelare la dignità della professione di medico e odontoiatra in tutte le sedi.

Si sottolinea peraltro che per gli eventi avvenute origine e causa posteriore al 1 gennaio 1997 l'ente dispone di copertura assicurativa per le spese legali.

Spese postali: viene prevista una riduzione della spesa a fronte del contenimento dell'onere registrato nel 2009 (riduzione di 5.000 da 30.000 a 25.000) non essendo previste elezioni.

Fondi di riserva per spese impreviste e straordinarie: a questo proposito chiedo all'assemblea di ratificare lo stanziamento di euro 10.000 per interventi a sostegno della regione Abruzzo che il consiglio direttivo ha deliberato nella seduta del 27/04/09. Il fondo di riserva è determinato in misura proporzionale alle entrate correnti e nei limiti di legge.

Beni strumentali: costituisce l'aspetto caratterizzante il bilancio di previsione 2010; nel corso del prossimo esercizio il Consiglio inizierà concretamente un percorso già discusso nel corso del 2009 che prevede un massiccio intervento di sistemazione degli uffici, al fine di adeguarli alle normative vigenti e rendere gli spazi di lavoro più funzionali all'esercizio dell'attività.

L'intervento viene integralmente finanziato con mezzi propri dell'Ordine senza richieste di un tantum agli iscritti o l'accensione di mutui ad hoc. Gli interventi assai rilevanti per importo saranno svolti nel rispetto del regolamento di contabilità in materia di affidamento degli incarichi.

Per il resto gli stanziamenti sono routinari e basati sull'osservazione di quanto osservato a consuntivo negli esercizi precedenti con modeste variazioni rispetto all'esercizio trascorso.

La voce "Libri riviste e pubblicazioni" contempla anche eventuali spese pubblicitarie così come previsto dall'art. 41 D.Lgs. 177 del 31 luglio 2005 (secondo il decreto Gasparri).

Ritengo, avvallata in questo senso dalla decisione del Consiglio Direttivo che ha approvato all'unanimità la proposta di bilancio preventivo e dal parere del Collegio dei Revisori, che il documento a Voi proposto illustri in maniera esauriente le attività che l'Ordine intende svolgere nell'esercizio 2010; le previsioni di entrate sono prudenziali mentre quelle in uscite risultano congrue rispetto alle necessità dell'ente.

Invito quindi l'Assemblea degli iscritti ad approvare il documento così come proposto.

*Il Tesoriere*  
*dott.ssa Laura Valzolgher*

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DOTT. FAUSTO FIORILE SULL'ANNO 2009



Cari Colleghi,  
è trascorso circa un anno da quando la Commissione Albo Odontoiatri che mi ha eletto Presidente si è insediata ed ha cominciato a lavorare. E' doveroso quindi un primo bilancio che sono lieto di presentare a tutti i Medici e Odontoiatri, in occasione di un momento istituzionale molto importante, l'Assemblea generale dell'Ordine. Sappiamo tutti benissimo quale ruolo tradizionalmente svolge l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri; *"..compilare e tenere l'elenco degli Iscritti, ..esercitare il potere disciplinare, ..intervenire se richiesto nelle controversie fra medici/odontoiatri, o fra sanitario e paziente, ..designare i rappresentanti dell'Ordine negli Enti.* Oggi penso sia arrivato il momento di andare oltre queste funzioni pur importantissime, ma diciamo forse un po' troppo limitate, troppo definite nei contorni. Personalmente sono convinto di una cosa. Accanto ai più tradizionali compiti ci si dovrà impegnare sempre più per un ruolo "politico" dell'Ordine, inteso come partecipazione attiva alla soluzione dei problemi

della nostra comunità. Oggi l'opinione corrente che vede gli Ordini arroccati a difesa di posizioni corporative, fino quasi a ritenerli Enti inutili, è molto diffusa, tra la gente, ma soprattutto tra i politici che ci governano! Proviamo per curiosità a digitare sul motore di ricerca [www.google.it](http://www.google.it) le parole chiave *"abolizione ordini"* ..... c'è di che preoccuparsi, ahimè! E se la carrellata su Internet non fosse sufficiente a farci capire la situazione, può essere utile ricordare il tentativo fatto due anni fa dal governo di abolire gli Ordini professionali o riflettere sui tanti problemi che la legge Bersani ci sta creando a fronte di una sbandierata falsa politica di liberalizzazione delle professioni intellettuali!!!

In questa fase storica molto delicata per la vita di tutti gli Ordini, si impone quindi da parte dei Medici e degli Odontoiatri un impegno di contrapposizione netta a questa cultura negativa dilagante, che sta minando alla radice la credibilità degli Ordini stessi. Serve in buona sostanza una politica del fare, un'azione più incisiva sul territorio. Serve più determinazione e coraggio nello svolgere alcune funzioni che spesso gli Ordini dei Medici e Odontoiatri in Italia non hanno portato avanti in passato con sufficiente forza. Si tratta di azioni spesso molto impegnative, talvolta addirittura "scomode", che implicano battaglie faticose che vanno combattute fino in fondo. Azioni che, si badi bene, la legge indirettamente ci assegna come nostro compito istituzionale a salvaguardia della salute pubblica. *"L'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri è un Ente di diritto pubblico, dotato di una propria autonomia gestionale e decisionale, che si deve attivare per una migliore e più diffusa cultura della sanità e del benessere generale"*.

Detto questo, tutto il lavoro che abbiamo fatto in questo primo periodo l'abbiamo condotto con questa convinzione; la Commissione Albo Odontoiatri all'interno dell'Ordine dovrà diventare sempre più Soggetto attivo nel panorama provinciale. Dovrà quindi svolgere in parte

un ruolo di controllo sulla qualità dell'assistenza odontoiatrica in senso lato e in parte di proposta per una politica sanitaria odontoiatrica che ci deve vedere sempre più protagonisti e non spettatori.

## 1. AMBITO POLITICO

Abbiamo preso posizione chiara e inequivocabile in tutte le sedi istituzionali, nei confronti di leggi e/o provvedimenti deliberativi che contengono elementi in contrasto con le normative che regolano l'esercizio della professione e/o con il nostro codice deontologico.

Mi riferisco alla legge N. 22/2007. In Consiglio provinciale è stata approvata all'unanimità una legge sull'Assistenza Odontoiatrica validissima nei principi, ma da correggere nella stesura di alcune parti, ad esempio dove viene fatta "grande confusione" tra ruolo dell'Odontoiatra e ruolo dell'Odontotecnico!!! Abbiamo denunciato l'inadeguatezza della legge e contemporaneamente abbiamo segnalato i passaggi ed i punti dove devono essere apportate modifiche e miglioramenti. Da parte dell'Assessorato abbiamo appurato con soddisfazione che si inizia finalmente a parlare di "*opportunità di modificare lo strumento*".

Alcuni anni fa il Consiglio provinciale ha istituito con legge apposita, il Consiglio dei Sanitari, un organo di consulenza dell'Assessore alla Salute. Ebbene, oggi in tale organo è prevista la rappresentanza di tutte le professioni sanitarie tranne l'Odontoiatria. Abbiamo denunciato in diverse occasioni l'assurdità di questa situazione, così come il dott. Graffer per anni ha fatto con grande determinazione prima di noi. Ora pare arrivino i primi risultati. Abbiamo fatto inserire nella nuova Legge 10 sulla Sanità in discussione, proprio nell'articolo 8 dove si parla del Consiglio dei Sanitari, i nostri rappresentanti. Si tratta del Presidente CAO e di un altro Odontoiatra del comparto pubblico. Ora attendiamo fiduciosi le evoluzioni.

Nell'ambito della stessa legge verrà istituita anche la "Camera conciliativa per le controversie in tema di responsabilità civile da prestazioni sanitarie", indispensabile strumento per risolvere vertenze tra medico e paziente in ambito odontoiatrico. Avevamo iniziato a ragionare autonomamente come CAO su questo argomento, ma saputo che la Provincia avrebbe inserito questo

importante strumento all'interno della nuova legge, abbiamo cambiato strategia.

Si sente parlare da tempo di interventi nell'ambito della prevenzione delle patologie odontoiatriche in Trentino. Mai su questo importante progetto l'Ordine dei Medici e quindi la CAO sono stati coinvolti. Abbiamo dato più volte la nostra disponibilità all'Assessore per lavorare su un programma complessivo facendo proposte concrete. Sappiamo che l'Azienda Sanitaria qualcosa sta facendo; abbiamo la certezza che questo non basti. Riteniamo fondamentale e doveroso un nostro coinvolgimento istituzionale sull'argomento. Con questo spirito il 14 gennaio 2010 si è tenuto un incontro con il direttore generale dott. Franco Debiasi, per offrire all'Azienda una completa e totale disponibilità a collaborare sui temi che riguardano l'assistenza odontoiatrica del territorio. Il direttore generale convenendo con quanto sottolineato dalla CAO a proposito di sinergia tra l'Azienda e la Commissione, ha proposto l'istituzione di un gruppo di lavoro CAO/Azienda Sanitaria sui temi odontoiatrici.

## 2. LEGGE PROVINCIALE N. 22/2007

Facciamo ora il punto della situazione sull'applicazione della legge n. 22/2007 che, diciamolo con franchezza, ci sta impegnando tantissimo. Innanzitutto volevo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i colleghi titolari di Studio Odontoiatrico, che si sono resi disponibili a curare i pazienti in regime di Assistenza Indiretta nonostante alcune forti perplessità sulle modalità di attivazione previste dalla Provincia. Gli Studi del Trentino che hanno aderito sono circa il 90% del totale, quindi pressoché tutti.

Come sappiamo la legge ha iniziato a funzionare timidamente dopo che nel luglio scorso sono state approvate le direttive provinciali 2009. Ora, a distanza di circa 6 mesi possiamo fare un primo bilancio. Nonostante gli Odontoiatri abbiano fatto la loro parte, offrendo senza riserve la loro disponibilità, dobbiamo rilevare che l'Assistenza indiretta, tranne che per le prestazioni ortodontiche e rarissime altre eccezioni, non si è ancora concretamente attivata. Troppa burocrazia e meccanismi farraginosi, stanno rendendo di fatto tutto estremamente complicato. Le numerose telefonate che ricevo quoti-

dianamente da colleghi che mi raccontano cosa accade nei vari Comprensori quando i pazienti si rivolgono ai Distretti o al CUP per avere informazioni, sono a dimostrare questa situazione di confusione generale. Detto questo servirebbe una svolta coraggiosa da parte dell'Assessore per dare una forte accelerazione all'Assistenza Indiretta, unico sistema per far decollare la legge.

Negli incontri che in queste ultime settimane ho avuto in Assessorato, avevo chiesto in modo molto chiaro che alle direttive 2010 venisse apportata almeno una modifica importante, vale a dire che venisse azzerato a 0 giorni il periodo di attesa per poter accedere all'indiretta in modo da poter garantire al paziente il diritto alla libera scelta del curante.

Purtroppo il 30 dicembre scorso, la Giunta provinciale, licenziando le direttive 2010, ha recepito solo in parte le nostre sollecitazioni riducendo da 60 a 45 giorni i tempi di attesa per poter accedere all'indiretta. Siamo delusi per questo? No di certo! Sapevamo di non poterci aspettare più di tanto in questa fase. L'obiettivo finale, che è quello di modificare la legge, incomincia infatti a delinarsi timidamente all'orizzonte. Per la prima volta dal varo della legge, questa opzione è stata scritta nero su bianco all'interno delle direttive.

*(Direttive 2010 - Pag 4 - ...ed a definire le Direttive applicative della legge provinciale n. 22/2007 per l'anno 2010 che si applicano a decorrere dal 1 gennaio 2010 e costituiscono la base sulla quale sarà valutata l'efficacia dell'assetto organizzativo complessivamente predisposto per l'attuazione della legge provinciale n. 22/2007, anche al fine di proporre modificazioni e/o integrazioni".*

Decideremo insieme, in un incontro che la CAO ha promosso per il prossimo 28 gennaio con tutti gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri, le strategie per il 2010.

### 3. FORMAZIONE

Uno degli argomenti fondamentali sui quali l'Ordine attraverso la CAO dovrà impegnarsi particolarmente, riguarda la formazione. Se vogliamo ulteriormente elevare il livello qualitativo dell'Odontoiatria trentina, dovremo curare sempre più gli aspetti che riguardano l'aggiornamento professionale degli Odontoiatri certamente, ma anche di tutte le figure professiona-

li che gravitano attorno al dentista, vale a dire Igienisti ed Assistenti.

Ecco alcune aree all'interno delle quali ci siamo mossi:

a. Abbiamo rafforzato il rapporto istituzionale con il Servizio Formazione dell'Assessorato alla Salute. In particolare la dott.ssa Bellotti, dirigente del Servizio, si è resa disponibile ad uno stretto rapporto di collaborazione con l'Ordine quale interlocutore istituzionale per tutti gli aspetti che riguardano la formazione post-laurea degli Odontoiatri.

b. Per quanto riguarda l'Odontoiatria, come penso tutti sappiano, esiste già una convenzione tra la Provincia e l'Università di Padova, per dare la possibilità a laureati trentini di accedere con posti riservati, alla scuola di specializzazione in Ortognatodonzia. Stiamo lavorando per articolare una convenzione anche per la specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica. Promuovere iniziative finalizzate alla formazione di giovani professionisti per perfezionare ulteriormente la loro preparazione, significa qualificare ulteriormente l'assistenza odontoiatrica in provincia di Trento.

c. Sul territorio provinciale è attivo ad Ala, tramite una collaborazione con l'Università di Verona, il Corso di Laurea in Igiene Dentale. Si tratta di un'importante opportunità per il Trentino, utile a fornire al territorio professionalità importanti. Anche in questo caso però, un coinvolgimento della CAO nella programmazione generale, penso potrebbe essere oltre che auspicabile, anche estremamente utile.

d. La Provincia di Trento, esperienza pilota in ambito nazionale, ha attivato la scuola per Assistenti Studio Odontoiatrico, lavorando in collaborazione con la CAO presieduta dal dott. Graffer. Quest'anno i primi pochi studenti trentini hanno iniziato questo percorso di scuola media superiore. La collaborazione con la Provincia, che si sta intensificando per tutti gli aspetti che riguardano la didattica, vorrebbe prevedere anche dei percorsi formativi "ad hoc" da attivare per tutte le operatrici che già svolgono questo lavoro presso gli studi privati o le strutture pubbliche, e che hanno acquisito negli anni competenze e preparazione sul campo.

e. Parlando sempre di formazione, l'ultima notizia che mi preme dare a tutti gli iscritti, è quel-

la che riguarda il Corso di aggiornamento sulla radioprotezione che la CAO su delega della Provincia autonoma di Trento sta organizzando per i mesi di marzo-aprile 2010.

Concludo ringraziando tutti i colleghi, e sono moltissimi, che in questi mesi ci hanno espresso apprezzamento per il lavoro svolto, oltre naturalmente a tutti i componenti della CAO il dott. Giulio Del Dot, la dott.ssa Angela Ferrari,

il dott. Tomasz Machan, il dott. Mauro Paglierani, per il lavoro svolto all'interno della Commissione e nei vari momenti istituzionali.

A voi tutti, Medici ed Odontoiatri ed alle vostre famiglie, porgo gli auguri per un Sereno e Felice 2010

*Il Presidente  
Commissione Albo Odontoiatri  
Dott. Fausto Fiorile*

Dopo breve e lancinante malattia il 6 gennaio scorso è venuto a mancare il collega odontoiatra ALFONSO DI CARO. Ai suoi familiari l'affettuoso cordoglio dei colleghi trentini.

## "CORSO DI RADIOESPOSIZIONE DELL'UTENTE E DELL'OPERATORE PER IL PERSONALE RADIOESPOSITORE"

Come anticipato alcuni mesi fa, la Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Trento, in adempimento agli obblighi di legge, si è attivata per organizzare il "Corso di Radioesposizione", **obbligatorio** per tutti gli Odontoiatri che utilizzano a fini diagnostici apparecchi radiografici.

Il Corso, così come prevede il decreto legislativo 187/2000 all'articolo 7 comma 8, avrà validità quinquennale. Questo significa che tutti coloro che frequenteranno l'Evento formativo, saranno tenuti successivamente ad un aggiornamento obbligatorio nel 2015.

Presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Trento verrà istituito un **REGISTRO degli Operatori formati e certificati** che sarà tenuto e aggiornato a cura della locale Commissione Albo Odontoiatri.

L'attestato di partecipazione al Corso, oltre che essere richiesto dagli Addetti del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'APSS, che stanno effettuando controlli presso i nostri Studi, sarà uno dei requisiti indispensabili per l'apertura di un nuovo Studio Odontoiatrico.

Nelle prossime settimane sul sito dell'Ordine di Trento ( [www.ordinemedici.tn.org](http://www.ordinemedici.tn.org) ) verranno pubblicate tutte le informazioni relative al programma dettagliato.

Per il momento anticipiamo alcune note importanti riguardo le modalità di svolgimento del corso:

1. Ogni partecipante potrà scaricare dal sito dell'Ordine il materiale didattico disponibile dai primi giorni di febbraio 2010, per poter studiare tranquillamente a casa gli argomenti che verranno affrontati (6 ore in modalità FAD).
2. Successivamente, verranno organizzati due momenti formativi in aula, in occasione dei quali i partecipanti, dopo aver chiesto delucidazioni sugli argomenti approfonditi, dovranno compilare un test di apprendimento a risposta multipla riferito al materiale didattico studiato a casa. Le due serate organizzate in tempi differenti (25 marzo e 08 aprile 2010 dalle ore 20.00 alle ore 22.00), permetteranno di scegliere il momento più congeniale ad ogni collega.
3. Superato il test di apprendimento, i corsisti parteciperanno ad un successivo incontro in aula della durata di circa 4 ore, che permetterà, sempre attraverso un test finale di apprendimento, il superamento del Corso. Anche in questo caso le giornate organizzate in date differenti (10 e 17 aprile 2010 dalla ore 09.00 alle ore 13.00) permetteranno ai partecipanti di scegliere tra le due opzioni, quella più congeniale ad ognuno. Relatori della giornata saranno: il dott.

Aldo Valentini (Direttore Fisica Sanitaria Apss), dott.ssa Monica Marani (Direzione Igiene e Sanità Pubblica Apss), dott. Giorgio Zatta (Direttore Centro Radiologia Digitale).

4. Vista la necessità di avere a disposizione spazi adeguati, il Corso si terrà a Trento presso la Sala della Cooperazione (Federazione Trentina della Cooperazione) in via Segantini 10.

5. Gli Odontoiatri SUMAI, che pur avendo la possibilità di frequentare il Corso Aziendale, volessero iscriversi al Corso organizzato dalla CAO, lo possono tranquillamente fare anche considerato che si tratta di un corso più mirato alle esigenze odontoiatriche.

6. Per motivi organizzativi, tutti gli Odontoiatri interessati a partecipare, compresi i colleghi che hanno già inviato alcuni mesi fa una preiscrizione, sono pregati di compilare

il modulo allegato inviandolo all'Ordine dei Medici via fax (n. 0461 829360) entro il 15 febbraio 2010.

7. Il corso sarà accreditato ECM. Per coloro che fossero quindi interessati all'assegnazione dei crediti ECM verranno date indicazioni per l'iscrizione on-line sul sito [www.ecmtrento.it](http://www.ecmtrento.it)

8. Il Costo per ogni partecipante sarà di Euro 50, ad esclusiva copertura delle spese di organizzazione. Le modalità di pagamento verranno rese note nell'apposito spazio all'interno del sito [www.ordinemedici.tn.org](http://www.ordinemedici.tn.org).

In attesa di poter dare a tutti Voi le ulteriori necessarie informazioni, porgiamo a nome di tutti i Componenti la Commissione Albo Odontoiatri di Trento un caloroso saluto ed un augurio per un Sereno 2010.

*Angela Ferrari e Fausto Fiorile*

## VERBALE ASSEMBLEA DEL 19.12.09

La assemblea regolarmente convocata si apre alle ore 9.00; sono presenti 44 iscritti + una delega (dr Antolini nei confronti della Dr.ssa Angela Dall'Oglio).

Introduce il Presidente con un breve saluto; passa la parola all'Assessore dr Ugo Rossi, il quale effettua un breve saluto nel quale approfondisce e rimarca il concetto di appropriatezza delle prestazioni sanitarie; ricorda la grande sintonia con l'Odm (pur nel rispetto dei ruoli e con anche qualche differenza di opinione), accenna all'integrazione socio-sanitaria (in particolar modo di fasce non protette come l'area materno infantile, gli anziani, i pazienti psichiatrici per i quali sottolinea l'importanza di un unico punto di accesso per le prestazioni socio-sanitarie).

Segue relazione del Dr Fiorile (letta dal dr Stefano Del Dot) che si allega al presente verbale.

Segue poi relazione del tesoriere, dr.ssa Laura Valzolgher, che illustra i dati del Bilancio consuntivo 2008; segue relazione del dr. Franco Urbani nella sua veste di Presidente del Consiglio dei Revisori che manifesta parere favorevole di tale collegio sia nei confronti del bilancio consuntivo 2008 che presuntivo del 2010. Si mette in votazione il bilancio consuntivo 2008

approvato con 44 voti favorevoli (43 + 1 delega), nessun contrario, un astenuto (dr Stefano Paoli).

La dr.ssa Valzolgher pone poi in votazione esplicita lo stanziamento già deciso di Euro 10.000 in favore dei terremotati dell'Abruzzo che viene approvato all'unanimità.

Si pone poi in votazione il Bilancio Presuntivo che riceve 44 voti favorevoli (43 + 1 delega) e una astensione (dr. Stefano Paoli); nessun contrario. Viene chiamato poi il dr Marco Clerici ad illustrare brevemente il Progetto approvato dalla PAT che si allega al presente verbale).

Il dr Stefano Paoli chiede venga verbalizzata la sua contrarietà all'utilizzo di personale proveniente dalla Cooperativa Sermeda (ma in genere ad ogni Cooperativa) per le attività collegate alla Scuola specifica di Formazione in Medicina Generale).

Segue il Presidente con la sua relazione ufficiale relativa all'anno 2009 che si allega al seguente verbale.

Il Presidente legge poi l'elenco dei Colleghi deceduti durante l'anno 2009 che vengono ricordati con un minuto di silenzio.

Si procede pertanto alla lettura del Giuramento di Ippocrate, prima nella sua versione "antica" da parte di Renzo Fracalossi, poi da un neo iscritto (il più giovane non era presente causa neve). Il Presidente dr Zumiani saluta uno ad uno i nuovi iscritti consegnando loro una copia del Codice Deontologico.

Vengono poi chiamati i Colleghi con 50 anni di iscrizione all'OdM, viene illustrata una loro sintetica biografia, viene loro donato il simbolo

in oro dell'OdM e Odontoiatri di Trento (per l'elenco vedi allegato).

Segue un momento di lettura di tre poesie "In viaggio per Itaca" del dr Gianni Cioffi, e un breve concerto del duo Coser. Si apre anche la mostra "il Giardino delle sculture" della dr.ssa Flamina Carbonaro con una presentazione del dr Giorgio Rossi.

Alle ore 13.00 l'assemblea si chiude; segue un breve rinfresco.

## I NUOVI ISCRITTI NEL 2009

### MEDICI

1. Agugiario flora
2. Alb Angela
3. Battaia Elisa
4. Caliaro Lisa
5. Carli Giuseppe
6. Chemotti Silvia
7. Conci Simone
8. Criscenti Paolo
9. Dalpiaz Elvira
11. Dauriz Marco
12. Ferrari Raffaello
13. Ferro Jayme
14. Ficco Carlotta
15. Guella Veronica
16. Hanife Batul
17. Leoni Stefania
18. Longo Germana
19. Luminari Elisa
20. Maines Evelina
21. Maines Francesca
22. Midiri Alessandro
23. Moser Luisa
24. Motruna Simona Claudia Nicoletta
25. Muci Flavio

26. Peruzzo Rita
27. Pfaender Norman
28. Pompoli Alessandro
29. Recchia Chiara
30. Sapoval Victor
31. Simonini Giulia
32. Tonetta Sara
33. Trentin Chiara
34. Vettorato Elisa
35. Vinante Lorenzo
36. Yarygina Marina
37. Zarantonello Diana

### ODONTOIATRI

1. Broseghini Massimo
2. Carneri Alessandra
3. Cristoforetti Anna
4. Dell'Acqua Federico
5. Di Leonardo Bruno
6. Donati Roberto
7. La Marca Chiara
8. Nicolodi Marzia
9. Travaglia Bruno

## I BENEMERITI CON 50 ANNI DI LAUREA

- |  |   |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Angelini Luigi</li> <li>2. Bortot Guerrino</li> <li>3. Gorfer Luigi</li> <li>4. Marinelli Ivo</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Rubertelli Michele</li> <li>6. Tonello Odorico</li> <li>7. Travaglia Bruno</li> </ol> |
|--|---|

## LA GIORNATA DEL MEDICO TARENTINO

Sabato 19 dicembre 2009 si è svolta la “Giornata del Medico e dell’Odontoiatra” presso la sede dell’Ordine di via Zambra, nel corso della quale si è tenuta anche l’annuale assemblea degli iscritti. Durante l’incontro vi è stata la chiusura dell’anno in corso, la presentazione delle attività per il prossimo anno, l’approvazione dei bilanci, l’ingresso dei nuovi iscritti e il saluto ai medici più longevi (ovviamente in termini di iscrizione ordinistica). L’affluenza è stata numerosa, nonostante le condizioni metereologiche non agevoli, e nel corso della giornata i posti a sedere della sala Adami sono andati tutti esauriti.

La giornata si è aperta con il saluto dell’Assessore Rossi, intervenuto per un gentile augurio di buone feste e di proseguimento dei lavori. La sua presenza conferma il clima di collaborazione fra assessorato e il nostro Ordine, che ha caratterizzato anche il 2009.

Successivamente si è aperta l’assemblea degli iscritti con la relazione del Presidente dell’Albo degli Odontoiatri dott. Fausto Fiorile (assente per impegni istituzionali ma letta dal dott. Del Dot che ne faceva le veci). Sono poi intervenuti per l’Ordine dei Medici il Presidente dott. Giuseppe Zumiani, il segretario dott. Carlo Pedrolli, il Tesoriere Laura Valzolgher, che hanno presentato le loro relazioni.

Al termine del 2009 ciò che emerge per quanto riguarda il nostro Ordine è un trend di crescita delle nuove iscrizioni (che superano anche quest’anno le cancellazioni). Le quote sono la fonte di entrata più importante; la morosità degli iscritti non costituisce per il nostro Ordine un problema; il bilancio è in attivo e ciò garantisce una propria indipendenza economica. Numerose le attività previste per il prossimo anno, fra le più salienti: nel campo della formazione e aggiornamento professionale verrà realizzato nel corso del 2010 il progetto MED-L3-09: “Migliorare la continuità delle cure: dalle esperienze europee ad un progetto per il Trentino”.

Il progetto è diretto in modo particolare alla Medicina del Territorio, e avendone avuti i requisiti, godrà per l’80% del finanziamento provinciale (in base alla legge 4 del 14 febbr 2007 “interventi per favorire l’accesso alla professione e la formazione continua delle professioni intellettuali”). Per quanto riguarda gli interventi strutturali, nel corso 2010 è previsto l’inizio dei lavori di ristrutturazione della sede, che comporterà un certo impegno anche dal punto di vista economico, già stati discussi nel corso del 2009 e necessari per l’adeguamento dell’immobile alla normativa vigente.

L’assemblea ha ratificato lo stanziamento straordinario a favore della regione Abruzzo, votato nella seduta del consiglio di aprile 2009 e ha approvato i bilanci consuntivo del 2008 e di previsione per il 2010. Il tesoriere (uscente) dott.ssa Laura Valzolgher ha annunciato all’assemblea la dimissione dalla carica a partire dal 2010 per impegni personali e lavorativi. Il consiglio nominerà nel corso delle prossime sedute il nuovo tesoriere.

Nel corso della giornata un momento importante e solenne è stata la lettura del Giuramento di Ippocrate e la presentazione dei nuovi iscritti medici (37) e odontoiatri. Si conferma anche quest’anno l’assoluta rappresentatività femminile dei nuovi iscritti (25/37 per i medici). Sono stati quindi premiati gli iscritti con 50 anni di iscrizione, fra i nostri colleghi più longevi il dott. Arrigo Guella, presente in sala, che ha regalato all’assemblea un simpatico saluto e un invito alla riflessione sulla tutela del nostro patrimonio archeologico.

Alla assemblea era presente anche il neodirettore della Scuola di Medicina Generale dott. Laurino, che ha dato il suo saluto.

La giornata si è conclusa nel primo pomeriggio, con un momento conviviale in cui neo iscritti e i “vecchi” iscritti hanno potuto per un giorno all’anno incontrarsi, conoscersi e ritrovarsi.



La Dott.ssa Laura Valzolgher lascia l’incarico di Tesoriera dell’Ordine per motivi di studio. Un gesto ammirevole per correttezza etica e professionale. La gratitudine dei colleghi si è espressa pubblicamente su questo foglio con l’augurio di averla con noi come specialista reumatologo. Auguri alla collega Imelda Menghini.



Al fine di chiarire puntualmente quanto segnalato è bene definire dal punto di vista medico-legale il concetto di certificato medico: esso è una “testimonianza scritta su fatti e comportamenti tecnicamente apprezzabili e valutabili, la cui dimostrazione può condurre all’affermazione di particolari diritti soggettivi previsti dalla norma ovvero determinare particolari conseguenze a carico dell’individuo o della società, aventi rilevanza giuridica o amministrativa”.

Il codice di deontologia medica, all’art.24 “certificazione” cita testualmente:

“Il medico è tenuto a rilasciare al cittadino certificazioni relative al suo stato di salute che attestino dati clinici direttamente constatati e/o oggettivamente documentati. Egli è tenuto alla massima diligenza, alla più attenta e corretta registrazione dei dati e alla formulazione di giudizi obiettivi e scientificamente corretti”.

Ancora l’articolo 10 “Segreto professionale” obbliga il medico a “mantenere il segreto su tutto ciò che gli è confidato o di cui venga a conoscenza nell’esercizio della professione”.

Da quanto sopra discende che il medico ha un esclusivo rapporto con il proprio paziente e non con il suo datore di lavoro, sia esso pubblico, che privato, e non può essere vincolato da previsioni normative contrattuali di categoria, ma è tenuto a rilasciare, con la massima diligenza, le certificazioni richieste esclusivamente nell’ambito del rapporto fiduciario con il proprio assistito, il quale nel caso in esame ha richiesto un certificato di malattia.

Per quanto riguarda i lavoratori del settore privato la modulistica INPS con modello a lettura ottica e con la chiara intestazione “CERTIFICATO DI DIAGNOSI PER INDENNITA’ DI MALATTIA appare completo in ogni sua parte e non può prestarsi, se compilato correttamente, ad alcuna contestazione.

Per contro si deve convenire che, per il settore pubblico ove non è previsto alcun modulare standardizzato, il certificare la sola necessità di riposo e cure in taluni casi può non essere sinonimo di impossibilità a fornire una prestazione lavorativa, tenuto conto delle condizioni cliniche del paziente e della tipologia del lavoro eseguito ed in tal senso l’amministrazione che ha manifestato le proprie perplessità non può essere censurata o accusata di atteggiamento meramente burocratico.

Al fine di non penalizzare i dipendenti del settore pubblico, si suggerisce di riprendere la stessa intestazione ed i contenuti previsti nel modello INPS e quindi riportarli sul ricettario del SSN oppure su quello personale del medico, purché sia prevista nell’intestazione, o nel timbro, la qualifica di medico di medicina generale convenzionato con il SSN. In alternativa può essere consigliata la seguente dizione:

#### **CERTIFICATO DI MALATTIA:**

**Rossi Mario nato il .... residente a .....è ammalato (oppure, se richiesto da paziente: è affetto da .....) e necessita di un periodo di astensione dal lavoro per riposo e cure fino al giorno ..... compreso.**

**Egli dichiara di essere ammalato dal .....**

**Data .....**

Infine la promulgazione della complessa normativa in tema di tutela della privacy ha posto alcune difficoltà interpretative ed in particolare rispetto alla legittimità della trascrizione della diagnosi (così come previsto D.P.R. 686/57 e succ. mod.) che, a nostro avviso ed in ottemperanza ai dettami deontologici, può avvenire solo su esplicita richiesta dell’interessato; in tal caso il professionista viene liberato dall’obbligo del segreto. Sarà poi il paziente, nel pieno esercizio dei propri diritti, a consegnare liberamente il proprio certificato a chiunque ritenga opportuno. Anche in questo caso il suggerimento, in analogia alla certificazione INPS, è quello di consegnare due certificati di cui uno con la diagnosi e l’altro privo di essa lasciando al paziente il compito di scegliere quale dei due consegnare al datore di lavoro.

Quanto sopra nella speranza di aver contribuito a facilitare l’attività certificativa del medico ed in attesa delle annunciate nuove norme sulla certificazione digitale.

*Andrea Fasanelli*

**Accordi collettivi nazionali dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta dd. 29/07/2009: Possibilità d'incremento dell'aliquota contributiva a carico del medico di M.G. e Pediatrica di libera scelta.**

I vigenti AA.CC.NN. dd. 29/07/2009 prevedono la possibilità di incrementare l'aliquota contributiva a carico del medico fino ad un massimo di cinque punti percentuali ferma restando la quota a carico dell'Azienda.

Con nota dd. 17/11/2009 l'Assessorato alla Salute e Politiche Sociali, ha comunicato di avere accolto la richiesta da parte di una organizzazione sindacale di prevedere anche per l'anno 2009 la possibilità, per i medici che ne facciano richiesta, di poter incrementare l'aliquota contributiva a proprio carico nelle modalità previste dall'A.C.N. di riferimento.

Quest'Azienda sta provvedendo con nota prot. n. 130393 dd. 01/12/2009, ad informare tutti i medici attualmente convenzionati.

Inoltre si è provveduto, al fine di darne la maggiore divulgazione possibile, a pubblicare un avviso in materia sul B.U.R. - Trentino Alto-Adige n. 47 del 7.12.2009.

**Accordi collettivi nazionali dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta dd.29/07/2009: Esercizio dell'opzione di incremento dell'aliquota contributiva ENPAM.**

Si informano i medici convenzionati, di cui al presente avviso che dal **gennaio 2010**, è possibile optare per l'incremento dell'aliquota contributiva ENPAM a proprio carico fino **ad un massimo di 5 (cinque) punti percentuali ferma restando invariata la quota a carico dell'Azienda.**

L'opzione è annuale e va inviata tramite Raccomandata A.R. - farà fede il timbro postale ovvero tramite fax allo 0461/904058 - all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - N.O. Personale Convenzionato Via Degasperi 70, 38121 Trento, utilizzando l'allegato mod. 1, **entro e non oltre il 31 gennaio 2010.**

S'informa, inoltre, che è possibile esercitare l'opzione anche per l'**esercizio 2009.**

In al caso gli interessati potranno utilizzare il modello "Opzione Aliquota Contributiva Modulare ANNO 2009" (allegato mod. 2 al presente avviso) che dovrà essere trasmesso al-

l'Azienda Sanitaria ll'indirizzo, con le modalità e nei termini sopra indicati.

Si precisa da ultimo che l'aliquota optata rimarrà invariata anche nell'anno successivo (anni successivi) qualora **entro il termine del 31 gennaio del nuovo anno** non venga prodotta altra comunicazione all'Azienda Sanitaria all'indirizzo, con le modalità e nei termini sopra indicati.

Per informazioni è possibile contattare il N.O. Personale Convenzionato tel. 0461 904056-7. Importante:

- la richiesta debitamente compilata, deve essere trasmessa unitamente alla copia di un valido documento di identità;

- le domande non correttamente compilate e/o mancanti di copia di un valido documento di identità non verranno accettate.

La presente informativa verrà inoltre pubblicata sul B.U.R. Trentino Alto Adige n. 47 del 7.12.2009.

**Il Medico di Bordo**

L'Italia sin dall'anno 1895, al fine di garantire una immediata assistenza sanitaria nelle situazioni più diverse a tutti i passeggeri durante le lunghe o brevi traversate a bordo delle navi, si è fatta carico di individuare una specifica qualifica sanitaria; il "medico di bordo".

Tale figura è, infatti, il risultato di un'attenta attività del Ministero della Salute ora Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che, con concorso pubblico effettuato con cadenza quinquennale, seleziona attraverso una complessa serie di esami i candidati - già abilitati all'esercizio della professione medica - idonei ad ottenere l'autorizzazione all'imbarco in qualità, appunto, di medico di bordo.

È sempre a cura dell'ex Ministero della Salute, sulla base della normativa vigente, inserire i medici abilitati negli specifici elenchi da cui le compagnie di navigazione e gli armatori devono attingere per le loro necessità.

Ciò premesso, considerato il rilievo ormai assunto dall'attività medica a bordo delle navi, il carattere polivalente ed il contesto internazionale della stessa, appare utile segnalare che, per chi fosse interessato ad approfondire le proprie esperienze professionali in questo settore, sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - del 20 novembre 2009 è pubblicata la sessione d'esami di

idonei per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo.

**Assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al servizio sanitario nazionale. Divieto di segnalazione degli stranieri non in regola con le norme sul soggiorno.**

È stato chiesto a questo Dipartimento di fornire un chiarimento sulla attualità del divieto di segnalazione all'autorità degli stranieri non in regola con le norme sul soggiorno che chiedono assistenza presso le strutture del Servizio sanitario nazionale, in seguito all'entrata in vigore della legge 15 luglio 2009, n. 94, che ha introdotto una serie di modifiche alla disciplina sull'immigrazione.

Il divieto di segnalazione è previsto dal comma 5 dell'articolo 35 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. Questa disposizione non è stata abrogata, né modificata dalla legge 15 luglio 2009, n. 94; conserva, quindi, piena vigenza.

Conseguentemente continua a trovare applicazione, per i medici e per il personale che opera presso le strutture sanitarie, il divieto di segnalare alle autorità lo straniero irregolarmente presente nel territorio dello Stato che chiede accesso alle prestazioni sanitarie, salvo il caso, espressamente previsto dal comma 5, dell'articolo 35 cit., in cui il personale medesimo sia te-

nuto all'obbligo del referto, ai sensi dell'articolo 365 del codice penale, a parità di condizioni con il cittadino italiano.

L'obbligo di referto, com'è noto, è disciplinato in base all'articolo 365 del c.p. e sussiste in presenza di delitti per i quali si deve procedere d'ufficio. Tale obbligo, in particolare, non sussiste per il reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato, introdotto dall'articolo 1, comma 16 della legge n. 94 cit., attesa la sua natura di contravvenzione esclude l'obbligo di referto nel caso in cui il referto stesso esporrebbe l'assistito a procedimento penale.

Occorre infine chiarire, anche alla luce delle modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 22, lettera g) della legge n. 94, cit., relative alla esibizione dei documenti inerenti al soggiorno per l'accesso a prestazioni della pubblica amministrazione, che non è richiesta l'esibizione di tali documenti per le prestazioni di cui all'art. 35 cit., come espressamente previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 286/1998, cit. e successive modificazioni.

Si prega di voler assumere ogni opportuna iniziativa nell'ambito dei consigli territoriali per l'immigrazione al fine di risolvere eventuali dubbi interpretativi sulla disciplina in materia.

*Il Capo Dipartimento  
Morcone*

## INTRAMOENIA

Cari Presidenti,  
si ritiene opportuno segnalare che nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 302, del 30 dicembre 2009, è stato pubblicato il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" che all'art. 6, comma 1, apporta modifiche all'art. 1, comma 2, della L. 120/77 recante "Disposizioni in materia di attività-libero professionale intramuraria",

prevedendo la proroga al 31 gennaio 2011 dell'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria.

Il provvedimento in vigore dal 30 dicembre 2009 dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

È possibile consultare copia dello stesso sul sito [www.finomceo.it](http://www.finomceo.it) al canale gazzetta ufficiale.

*Il Presidente  
Amedeo Bianco*

**UN IMPORTANTE CONVEGNO INTERREGIONALE MALATI REUMATICI  
SI SVOLGERÀ IN VIA SEGANTINI 10, SALA DELLA COOPERAZIONE  
A TRENTO 20 MARZO 2010**

# I NOSTRI COLLEGHI SCRITTORI ED ARTISTI

## DINO PEDROTTI PEDIATRA

**Dino Pedrotti** – collega trentino dal pedigree autentico – è un pediatra pioniere della neonatologia trentina ed italiana. Si può dire che è nato culturalmente un baby-sitter. Dopo aver conseguito il Diploma di specializzazione in Pediatria ha organizzato l'assistenza neonatale sul territorio della nostra provincia in base a principi di efficienza e di umanesimo, mettendo al centro la persona-neonato nei suoi rapporti con la famiglia e con la società. Andando nell'U.O. di **Neonatalogia dell' Ospedalino** lo si trovava molto spesso più che nel suo studio, chino su una culla o con un bimbo in braccio...Pedrotti non è solo un emerito pediatra e stimato neonatologo ma un "maestro" nell'arte di assistere e curare i bambini: i suoi libri sono tanti e sempre accolti con entusiasmo. Ha fondato l'Associazione "Amici della Neonatalogia Trentina" ed un gruppo trentino di volontariato impegnato non solo sul territorio ma anche in interventi di cooperazione internazionale nel Sud-est asiatico. A ragione viene chiamato "avvocato dei



Il collega Pedrotti riceve dal v. presidente provinciale prof. Claudio Eccher il premio "Una vita per la cultura" nell'ambito della 21.a edizione "Il trentino dell'anno" 2009.

bambini” per i suoi continui interventi anche sulla stampa nell'intento di consigliare i genitori e difendere i minori, secondo il suo assioma: “farsi bambini per creare un mondo a misura di bambino”. Si sa che per costruire un mondo nuovo bisogna essere paranoici nel perseguire un sogno... Bravo Dino!

I lavori degli ultimi tempi di Dino Pedrotti sono:

**A SCUOLA DAI BAMBINI** – Suggestioni e provocazione di un pediatra: Ed. Ancora Milano  
**BAMBINI SANI E FELICI** - Trecento risposte a cento domande – Tipografia Temi - Trento.

Sempre in stampa il periodico trimestrale: **NEONATOLOGIA TRENTEINA** – Filo diretto con le mamme sui problemi quotidiani dei neonati e della prima infanzia.

## FLAMINIA CARBONARO

### MEDICO ED ARTISTA PLASTICO

Impegnata per tanti anni nel servizio di DIABETOLOGIA di Rovereto la nostra Flaminia passava il tempo di riposo nel lavoro che più amava e che ama: la scultura! Le sue opere sono esposte spesso in saloni lussuosi ed ammirati da numerosi visitatori. Anche ai medici quest'anno è stata data l'occasione di godere ed ammirare le ultime opere di questa prestigiosa artista e collega per la **Giornata del Medico il 19 dicembre 2009** nelle sale dell'Ordine. Di lei il prof. Paolo Petterlin del C L M di Trento ebbe a dire: “Il dialogo che da tempo Flaminia Carbonaro va intessendo con il suo mondo interiore ha trovato recentemente nella scultura, grazie ai buoni uffici di un maestro attento e risoluto qual è Renato Ischia, un ambito espressivo di elezione.” Le opere esposte sono state tante e chi ha voglia di ammirarle basta che visiti qualche mostra in cui lei espone o contatti

direttamente la collega che abita a Rovereto ed è sempre disponibile e cordiale. Tra le altre opere abbiamo ammirato il busto *di Apollo, Dualità, In-tr-igo, La Donna-gatto, Baci di Dama, Parla col cuore....* Tutte opere che toccando il cuore stimolano la mente: come tutti i grandi artisti Flaminia non solo invita a *guardare* ma anche a *vedere*. Come tutte le opere d'arte non toccano solo gli occhi ma spingono la mente a riflettere: l'ermetismo romantico non è solo in letteratura ma in ogni branca dell'arte. Il prof. Petterlin conclude la sua bella presentazione con l'invito al dialogo “ironico e solidale” del filosofo Richard Rorty (New York 1931-2000), che “Flaminia Carbonaro rivolge a tutti noi quale rassereneante viatico per giungere ad un reciproco riconoscimento nella partecipazione all'avventura della vita che tutti ci accomuna” Brava Flaminia! Ci mancherai come ospedaliero ma ti ritroveremo nelle vita ogni volta che vogliamo inebriarci di arte e di romanticismo... **GF**



